

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 193 del 11 Febbraio 2021

Ordinanza n. 66/2013 - Assegnazione contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni subiti ai beni mobili strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fine di lucro svolgono attività o servizi.

Integrazione del contributo corrisposto con decreto N. 2192 del 21 novembre 2020 al Comune di Cavezzo (MO), a favore del soggetto "Parrocchia di San Giovanni Battista" per l'importo complessivo di € 67.036,05.

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Cavezzo (MO), Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il decreto-legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Cavezzo (MO), Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del decreto-legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla legge 07.08.2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l’art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2020;
- l’art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l’altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell’Agenzia di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”.

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l’incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Viste in particolare le disposizioni di cui all’art. 3, comma 1 del sopra citato D.L 74/2012 e relativa legge di conversione n. 122/2012, lettere a), b) e c) che stabiliscono il riconoscimento di contributi (al netto di eventuali risarcimenti assicurativi) per:

- la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa per servizi pubblici e privati;

- attività relative agli enti non commerciali, ai soggetti pubblici, alle organizzazioni, fondazioni o associazioni con esclusivo fine solidaristico o sindacale e di servizi inclusi i servizi sociali, socio-sanitari;
- concessione di contributi per i danni alle strutture adibite ad attività sociali, ricreative, sportive e religiose.

Vista l'Ordinanza n. 66 del 7 giugno 2013, recante: "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni subiti ai beni mobili strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fine di lucro svolgono attività o servizi individuati ai sensi del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni dalla legge 122/2012", integrata e modificata con le ordinanze n. n. 131 del 18 ottobre 2013, n. 15 del 26 febbraio 2014, n. 71 del 17 ottobre 2014, n. 51 del 26 novembre 2015, n.13 e n.14 del 21 marzo 2016, n. 60 del 14 dicembre 2016, l'ordinanza 7 del 14 marzo 2017, l'ordinanza n.23 del 17 ottobre 2017, l'ordinanza n.20 del 5 settembre 2018 e l'ordinanza n.25 del 25 ottobre 2018;

Atteso che la citata ordinanza n. 66/2013 e successive con modifiche e integrazioni:

- conferma i criteri, le modalità di intervento ed il contributo anche per le attività e servizi individuati ai sensi del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, all'art. 3 comma 1 lettera a) limitatamente ai servizi privati, lettera b) escluse le attività produttive industriali, agricole, zootecniche, commerciali, artigianali, turistiche e professionali, e lettera c), prevedendo una graduazione dei contributi in base ai costi parametrici per i diversi "livelli operativi" degli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione secondo quanto disciplinato dal Commissario delegato con le ordinanze relative sia agli edifici ad uso residenziale sia alle attività produttive;
- individua i beneficiari fra i soggetti che non abbiano fini di lucro non iscritti al registro imprese, o soggetti pubblici, che svolgano le attività e i servizi sopra citati nei comuni delle province di Bologna, Modena, Cavezzo (MO), Reggio Emilia i cui territori sono stati interessati dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 individuati all'articolo 1 comma 1 del DL 74/2012 come integrati dall'art. 67 *septies* del DL n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 134 e successive integrazioni;
- ammette ai contributi gli edifici che ospitano le attività ed i servizi di cui trattasi, che siano oggetto di ordinanza comunale di parziale, temporanea o totale inagibilità;
- definisce i criteri di determinazione del contributo concedibile e le modalità di presentazione delle domande, stabilendo in capo ai Comuni le competenze riguardo alla conseguente istruttoria, alla puntuale determinazione e assegnazione del contributo ed alla sua erogazione;

- prevede un onere di attuazione di € 20.000.000,00, il cui finanziamento è stato assicurato a valere sulle risorse di cui all'art. 2 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1 agosto 2012.

Preso atto, in particolare, di quanto disposto dall'art. 14 della stessa Ordinanza, che prevede che i Comuni interessati presentino formale richiesta alla Struttura tecnica del Commissario delegato per il trasferimento delle risorse, in base alle istanze ricevute e ammesse a contributo a seguito di istruttoria.

Viste le ordinanze:

- n. 60 del 14 dicembre 2016 e la successiva ordinanza n.2/2017 che modifica l'articolo 5 dell'ordinanza 14/2016.
- n. 20 del 5 settembre 2018 che modifica l'ordinanza n. 23 del 17 ottobre 2017 e che approva la rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS che dispone all'art.8 la riduzione per €. 500.000,00 dello stanziamento già previsto con l'Ordinanza 66/2013 e rimodulato dall'Ordinanza 23/2017 per €. 18.500.000,00 portando pertanto lo stanziamento ad € 18.000.000,00.
- n. 27 del 13 novembre 2018 che approva la rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS che dispone al punto 6 del dispositivo di incrementare lo stanziamento previsto con Ordinanza n. 20 del 5 settembre 2018 per gli interventi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi, per € 18.000.000,00 aumentandolo per € 5.000.000,00, e pertanto lo stanziamento diventa pari a € 23.000.000,00. Si precisa che tale importo veniva previsto come accantonamento e compreso nel costo di € 858.622.580,29 dell'ordinanza n.25/2018.
- n. 29 del 13 novembre 2019 che approva la rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS, che dispone al punto 7 del dispositivo di incrementare lo stanziamento di € 23.000.000,00 previsto con Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2018 per gli interventi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi, dell'ulteriore importo di € 6.000.000,00, pertanto lo stanziamento diventa pari a € 29.000.000,00.

- n. 22 del 9 luglio 2020 che approva la “rimodulazione del finanziamento a copertura dei contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS)”, che dispone al punto 1. del dispositivo, di incrementare di € 9.000.000,00, lo stanziamento di € 29.000.000,00 previsto con Ordinanza n. 29 del 13 novembre 2019, rideterminandolo, pertanto, in complessivi € 38.000.000,00.

Vista l’Ordinanza n. 3 del 25 Gennaio 2021 di “Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le Chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 31 dicembre 2020” che dispone al punto 7. del dispositivo, di aggiornare di € 5.800.000,00 lo stanziamento di € 38.000.000,00 previsto con Ordinanza n. 22 del 9 luglio 2020, rideterminandolo, pertanto, in complessivi € 43.800.000,00.

Dato atto che con nota prot. n. CR.2013.0031529 del 12/12/2013 sono state fornite ai Comuni informazioni operative relative alla richiesta per il trasferimento delle risorse previste dall’Ordinanza commissariale n. 66/2013, che dovrà essere inoltrata allegando alla stessa le relative ordinanze comunali di assegnazione dei contributi.

Evidenziato che la richiamata ordinanza n. 66 del 7 giugno 2013, rinvia, per quanto dalla stessa non previsto, ed a seconda dei casi, alle disposizioni sui termini di presentazione delle richieste di contributo e di esecuzione dei lavori di cui alle Ordinanze Commissariali n. 29 del 28 agosto 2012, n. 51 del 5 ottobre 2012, n. 86 del 6 dicembre 2012 e n. 57 del 12 ottobre 2012 e loro successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che, a seguito delle proroghe sulla scadenza dei termini, disposte dalle richiamate ordinanze commissariali nn. 9 e 27 del 2019, nonché del 2020, sono state emanate, da parte dei Comuni interessati, ulteriori ordinanze di concessione di contributi per interventi volti alla riparazione, al ripristino e alla ricostruzione di immobili privati danneggiati, e per i danni ai beni strumentali, a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nei quali soggetti privati, senza fini di lucro, svolgono attività o servizi (ONLUS);

Dato atto della nota inviata, ai sensi dell’ordinanza n. 66/2013 s.m.i., dal **Comune di Cavezzo (MO)**, alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, assunta con prot. CR.2019/20518 del 04/09/2019, di richiesta di corresponsione contributi a favore del Soggetto “Parrocchia di San Giovanni Battista”, per l’unità immobiliare ubicata nel Comune di Cavezzo (MO), ubicata in Via Di Mezzo 2, accatastata al FG.4, mappale 4, (pratica MUDE n. 0803600900000818052016), per un importo pari ad **€ 448.013,43**, come da Ordinanza Sindacale di assegnazione contributi n. 438 del 04/09/2019;

Dato atto che a seguito di accoglimento della richiesta CR.2019/20518 del 04/09/2019 di cui sopra, modificata, rilevato un mero errore materiale, con la nuova richiesta del

13/09/2019 assunta con prot CR.20019.21388 del 13/09/2019, si è provveduto, per mezzo Decreto n. 2192 del 21 Novembre 2019, all'erogazione dei contributi richiesti (€ 448.013,43).

Vista l'Ordinanza Sindacale di rideterminazione del contributo N. 438/R del 18/11/2020, acquisita con prot. CR/2020/0021451 del 18/11/2020, che il **Comune di Cavezzo (MO)** ha inviato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato e con la quale viene disposta, secondo le previsioni dell'Ordinanza n. 66 del 7 giugno 2013 e s.m.i., la richiesta di corresponsione di ulteriori contributi al soggetto "Parrocchia di San Giovanni Battista", rappresentato legalmente dal sig. Dallari Giancarlo, aggiornando il contributo Onlus ammissibile, all'importo di **€ 515.049,48**, con un incremento di **€ 67.036,05** rispetto a quanto erogato con Decreto n. 2192 del 21 Novembre 2019;

Rilevato che con l'Ordinanza Sindacale N. 438/R, del 18/11/2020 di rideterminazione del contributo, di cui sopra, acquisita con prot. CR/2020/0021451 del 18/11/2020, il **Comune di Cavezzo (MO)** ha altresì individuato come Legale rappresentate il Sig. Dallari Giancarlo sopra menzionato;

Rilevato pertanto, che con l'Ordinanza Sindacale N. 438/R, del 18/11/2020 assunta con prot. CR/2020/0021451 del 18/11/2020, il **Comune di Cavezzo (MO)** ha disposto la rideterminazione dei contributi a saldo, per complessivi **€ 515.049,48**, assegnando, ai sensi dell'Ordinanza n. 66/2013 e s.m.i., alla "Parrocchia di San Giovanni Battista" rappresentata dal Sig. Dallari Giancarlo (pratica MUDE n.0803600900000818052016), rispetto all'importo **€ 448.013,43** già erogato con Decreto n. 2192 del 21 Novembre 2019, un ulteriore contributo di **€ 67.036,05**, pari al 100% della spesa ammissibile e affermando, fra l'altro, che l'ulteriore somma assegnata di **€ 67.036,05** è da considerarsi al netto di qualsiasi risarcimento assicurativo per danni da sisma;

Preso atto che l'incremento dell'importo a favore della "Parrocchia di San Giovanni Battista" per l'immobile sito Via Di Mezzo 2 nel Comune di Cavezzo (MO) (pratica MUDE n. 0803600900000818052016), corrispondente alla differenza fra quanto erogato con Decreto n. 2192 del 21 Novembre 2019 di cui all'Ordinanza Sindacale di assegnazione contributi n. 438 del 04/09/2019, e quanto assegnato con l'Ordinanza Sindacale di rideterminazione N. 438/R, del 18/11/2020, e quantificabile in **€ 67.036,05**, rientra nei limiti fissati dall'Ordinanza n. 86 del 6 dicembre 2012 s.m.i., art. 3 comma 17, e, come l'importo precedentemente erogato di **€ 448.013,43**, risulta utilizzato per il finanziamento di attività non a fini di lucro, ed è da considerarsi al netto di qualsiasi risarcimento assicurativo per danni da sisma, come precisato nelle citate Ordinanze Sindacali;

Rilevato, infine, che con l'invio della documentazione sopra citata, il **Comune di Cavezzo (MO)** ha richiesto alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, il versamento del contributo spettante pari a **€ 67.036,05**, come previsto dall'Ordinanza n. 66/2013 e s.m.i.;

Verificata la regolarità della richiesta e preso atto della documentazione pervenuta, nonché del parere tecnico di concessione contributi, “Favorevole”, acquisito con prot. CR/2020/0021451 del 18/11/2020, rilasciato in merito all’assegnazione di contributi a beneficio del soggetto “Parrocchia di San Giovanni Battista”, per l’immobile ubicato nel **Comune di Cavezzo (MO)** in Via Di Mezzo 2, accatastato al FG.4, mappale 4, – pratica MUDE n. 0803600900000818052016, secondo quanto previsto dall’ordinanza n. 66 del 7 giugno 2013 e s.m.i., per un importo complessivo pari a **€ 515.049,48**.

Ritenuto pertanto di disporre, secondo quanto previsto dall’ordinanza n. 66 del 7 giugno 2013 e s.m.i., la corresponsione a favore del **Comune di Cavezzo (MO)**, dell’ulteriore contributo richiesto pari ad **€ 67.036,05**.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di **€ 67.036,05** è assicurata dallo stanziamento previsto dall’art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come disposto da ultimo con ordinanza n. 3/2021 che stanziava € 43.800.000,00, e che presenta la necessaria disponibilità;
- che presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012, è stata aperta l’apposita contabilità speciale n. 5699.

Ritenuto di incaricare per il pagamento, l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Dato atto, infine, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell’articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2020-2022, approvato con delibera di Giunta regionale n. 83 del 2020;

DECRETA

per le ragioni espresse e la documentazione citata in parte narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto delle richieste e della relativa documentazione presentata dal **Comune di Cavezzo (MO)**, per l’erogazione di contributi secondo le disposizioni e le previsioni dell’Ordinanza del Commissario delegato n. 66 del 7 giugno 2013 integrata e modificata con le ordinanze n. 131 del 18 ottobre 2013, n. 15 del 26 febbraio 2014 e n. 71 del 17 ottobre 2014, n. 13 e n. 14 del 2 marzo 2016, n. 60 del 14 dicembre 2016, l’ordinanza n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019, n. 22 del 9 luglio 2020 e n. 3 del 25 gennaio 2021, come in premessa specificato;

2. di assegnare alla medesima Amministrazione comunale, l'ulteriore importo richiesto di **€ 67.036,05**, ad integrazione del finanziamento di **€ 448.013,43** erogato con decreto n. 2192 del 21 Novembre 2019, per complessivi **€ 515.049,48**, in riferimento alla pratica MUDE n. 0803600900000818052016, a favore del soggetto "Parrocchia di San Giovanni Battista", rappresentato legalmente dal Sig. Dallari Giancarlo, per l'immobile ubicato nel **Comune di Cavezzo (MO)** in Via Di Mezzo 2, accatastato al FG.4, mappale 4, danneggiato dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in cui erano svolte attività senza fini di lucro;
3. di liquidare al **Comune di Cavezzo (MO)**, l'importo complessivo di **€ 67.036,05** in relazione all'intervento indicato al punto 2;
4. di dare atto che l'importo integrativo di **€ 67.036,05** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di **€ 43.800.000,00** autorizzato con propria ordinanza n. 66 del 7 giugno 2013, rimodulato con le successive Ordinanze n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019, n. 22 del 9 luglio 2020 e n. 3 del 25 gennaio 2021, il cui finanziamento è assicurato a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 dello 01.08.2012;
5. di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, all'emissione dell'ordinativo di pagamento a favore del **Comune di Cavezzo (MO)** per l'importo di **€ 67.036,05** sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del D.L. 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
6. di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)